

VareseNews

Ex consigliere sposa la Margherita e la “Rosa” insorge

Pubblicato: Mercoledì 26 Aprile 2006

Da consigliere della circoscrizione tra le fila dei Socialisti democratici italiani a candidato per la Margherita. E la Rosa nel Pugno “insorge”.

«Abbiamo sempre criticato episodi di opportunismo politico – si legge in un comunicato a firma di Massimiliano Didò – e allo stesso modo criticiamo oggi chi confonde le proprie ambizioni con la partecipazione a questo o a quel partito». Il riferimento è ad Alessandro Talamona consigliere del parlamentino numero 3 passato alla Margherita dopo una presa di distanza dalle posizioni dallo Sdi.

«Non siamo disposti a subire ricatti più o meno espliciti – dice ancora Didò nel comunicato diffuso oggi, mercoledì 26 aprile – perché nella Rosa nel Pugno le candidature e le cariche vengono decise tenendo conto dell’impegno espresso da ognuno nell’ambito del partito o per l’impegno sociale svolto nella società varesina.

Le proposte politiche della Rosa nel Pugno messe sul tavolo del centrosinistra sono ampie ed articolate e riguardano la riqualificazione dei servizi comunali, le problematiche legate al mondo del lavoro compresa la formazione professionale, la promozione delle imprese locali, l’università e la scuola pubblica, la difesa e la tutela dei nuovi diritti civili e sociali, i servizi legati alla sanità, il federalismo locale. Argomenti che richiedono peraltro un approccio laico e riformista che i nostri candidati ben rappresentano. Argomenti e proposte che rischiano di non essere sufficientemente reclamizzati e che possono essere danneggiati da operazioni politiche come quelle attuate dalla Margherita. Ed è questa la nostra principale preoccupazione non certo i voti che possono essere sottratti dal signor Talamona».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it